

Orienta al 57,8% delle acque Pejo e Gocce di Carnia

Continua il momento di effervescenza per i private equity nel business delle acque minerali. Orienta Capital Partners, società di investimento specializzata in pmi italiane, tramite il club deal Fonti Italiane è salito al 57,8% di Cristallina Holding, produttore italiano delle acque minerali a marchio Pejo e Goccia di Carnia, in cui era entrato nel 2019 con una quota di minoranza. Oltre a Fonti Italiane hanno preso parte all'investimento anche Friulia (Finanziaria della Regione Friuli-Venezia Giulia) che ha investito 7 milioni, Indigo Capital, Talent Acque, società controllata dal Fondo Talent **EuVeca** gestito da **Avm Gestioni Sgr** (che ha reinvestito) e Samuele Pontisso, oggi amministratore delegato del gruppo Cristallina. A diluirsi nel capitale della società sono stati i precedenti soci di controllo, vale a dire un club deal d'investitori organizzato da **Avm** Associati, attraverso il fondo Talent e che comprende G.B. Par srl (holding della famiglia Borromeo), MetaSystem Group, Banca Ifis e Alberto Bombassei, numero uno di Brembo. Questi ultimi sono dunque rimasti nel capitale con una quota di minoranza. (riproduzione riservata)



[Home](#) ► [Mineral waters and drinks](#)

Fonti Italiane takes over Pejo and Goccia di Carnia

The two brands come under the control of the private equity Orienta Capital Partners



Club Deal Fonti Italiane Srl, vehicle of Orienta Capital Partners, a private equity company specializing in investments in Italian SMEs, has acquired the absolute majority (57.8%) of Cristallina Holding Spa, the Italian producer of mineral waters to which the brands belong Goccia di Carnia and Pejo.

In August 2019, Fonti Italiane had entered with a minority stake in the capital of Cristallina, a holding controlled by **Avm Gestioni Sgr** with a group of private investors. Today Orienta strengthens its commitment to Cristallina through a new investment, thanks to which it reaches an absolute majority with the aim of giving a further boost to the Group's development plans.

In addition to Italian sources, financial and institutional investors such as Friulia, the Finanziaria of the Friuli-Venezia Giulia Region, Indigo Capital, Talent Acque, a company controlled by the EuVECA Talent Fund managed by Avm Gestioni Sgr, and **Samuele Pontisso** have also invested in the operation. CEO of the Cristallina Group.

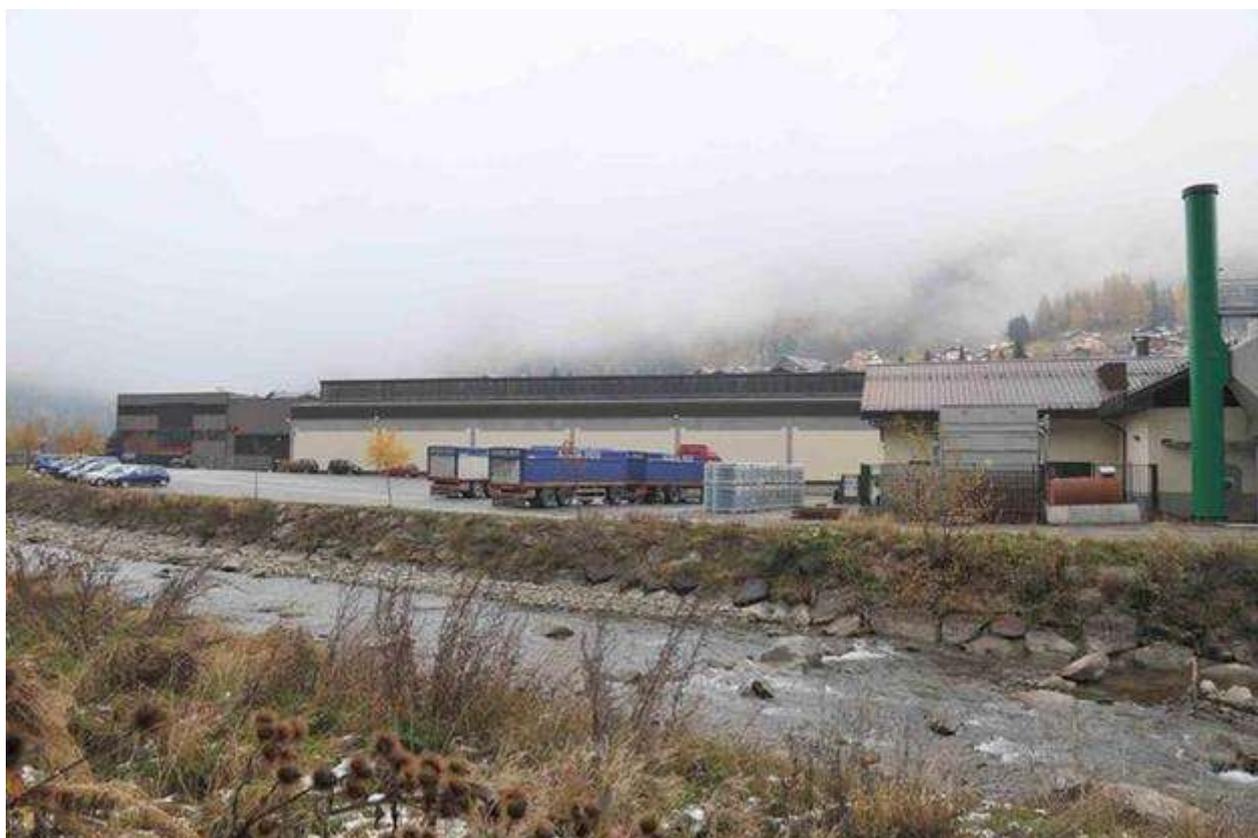
Cristallina Holding combines two of the main brands of mineral water producers in north-eastern Italy: Goccia di Carnia (bottled in Forni Avoltri, Friuli-Venezia Giulia) and Pejo (bottled in Cogolo di Pejo, Trentino-Alto Adige).

The Group distributes its products - over 210 million bottles per year - through large-scale distribution and the HoReCa channel. By managing the entire production process with two plants, in 2020 the Group generated approximately € 31 million in revenues, with Ebitda of € 8 million.

Business / La svolta

L'acqua minerale di Pejo cambia «padroni» e si gemella con la Carnia

Dopo il gruppo San Pellegrino-Nestlé, la società «Cristallina» in mano a Orienta Capital Partners: insieme agli stabilimenti friulani, un asset da 210 milioni di bottiglie l'anno



MILANO. Idropejo ha un nuovo padrone. Orienta Capital Partners, società specializzata in investimenti in Pmi italiane, ha annunciato ieri la nuova operazione che la porta a detenere attraverso il Club Deal Fonti Italiane srl. la maggioranza assoluta (57,8%) di Cristallina Holding spa, produttore italiano di acque minerali a cui fanno capo i brand Goccia di Carnia e Pejo.

C'è stato, negli ultimi anni, un progressivo riassetto del capitale di controllo di Idropejo, che fino al 2014 faceva parte di San Pellegrino-Nestlé. Fu poi la cordata raggruppata in Cristallina Holding spa a rivelare nel 2019 Acqua Pejo e Goccia di Carnia da Avm Private Equity che nel 2014 li aveva rilevati dalla multinazionale Nestlé. Un vorticoso di giro di movimenti societari per avere il controllo della società che gestisce lo stabilimento di Cogolo di Pejo.

Il gruppo "Cristallina" era partecipato dal fondo Centurion, con sede a La Valletta (Malta) a sua volta partecipato dal Vaticano. Ad agosto 2019 Fonti Italiane era entrata con una quota di minoranza nel capitale di Cristallina, holding controllata da **AVM Gestioni Sgr** con un gruppo di investitori privati. Nel frattempo, Banca Ifis ha rilevato il 16,32% del capitale sociale di Cristallina Holding da Centurion Global Fund. Questo è il passato.

Oggi, Orienta rinforza il suo impegno in Cristallina attraverso un nuovo investimento, grazie al quale raggiunge la maggioranza assoluta nell'intento di dare un ulteriore impulso ai piani di sviluppo del gruppo delle acque minerali. Investono nell'operazione, oltre a Fonti Italiane, anche primari investitori finanziari ed istituzionali quali Friulia, la Finanziaria della Regione Friuli-Venezia Giulia, Indigo Capital, Talent Acque, società controllata dal Fondo Talent EuVECA gestito da AVM Gestioni Sgr, e Samuele Pontisso, amministratore delegato del Gruppo Cristallina.

Cristallina Holding spa, quindi, unisce due dei principali brand produttori di acque minerali del nord- est Italia: Goccia di Carnia (imbottigliata a Forni Avoltri, Friuli-Venezia Giulia) e Pejo (imbottigliata a Cogolo, ai piedi del gruppo Ortles-Cevedale). La società operativa è Idropejo spa, che ha come socio unico Chiara spa, che fa capo a Cristallina Holding, la quale distribuisce i propri prodotti - **più di 210 milioni di bottiglie all'anno** - attraverso la Gdo (grande distribuzione organizzata) ed il canale Horecaa (hotel, ristoranti e catering).

Gestendo l'intero processo produttivo con due stabilimenti, il gruppo nel 2020 ha generato circa di 31 milioni di euro di ricavi, con 8 milioni di Ebitda. Idropejo ha quaranta addetti (32 operai e 8 impiegati) e l'ultimo bilancio depositata (2019) registra ricavi in aumento del 3% sul 2018 (da 11,63 a 11,94 milioni di euro), un utile netto di 299.090 euro (692.691 nel 2018) ed un patrimonio netto balzato da 2,7 a 11,26 milioni in seguito alla fusione per incorporazione della controllata Pura srl. Il 2020, ovviamente, ha risentito del crollo del canale Horeca, causa lo stop imposto dalla pandemia, ragione per cui anche Idropejo ha dovuto rivedere il piano investimenti programmato.

Mario Gardini, presidente di Orienta Capital Partners, ha commentato: «Con questo nuovo assetto di capitale - in cui noi deteniamo la maggioranza, affiancati da primari investitori con cui abbiamo già collaborato - il nostro focus si concentrerà sull'accelerazione della crescita e dello sviluppo di Cristallina. In questi anni il Gruppo ha già dimostrato la capacità di perseguire gli obiettivi del piano industriale, integrando con efficacia prodotti e brand di ottima qualità e intendiamo sviluppare queste potenzialità anche grazie ad acquisizioni con l'obiettivo di allargare e diversificare l'offerta ed i mercati e canali di riferimento».

Samuele Pontisso, ad di Cristallina, ha dichiarato: «Siamo molto soddisfatti del nuovo e accresciuto impegno di Orienta Capital Partners con Cristallina: grazie ai nuovi investimenti, i nostri stabilimenti aumenteranno la capacità produttiva di acque minerali per la salute ed il benessere. Siamo pronti a raggiungere nuovi traguardi». I soci di Orienta sono Augusto Balestra, Giancarlo Galeone, Mario Gardini, Sergio Serra e Lorenzo Isolabella.



Orienta Capital Partners diventa nuovo azionista di maggioranza di Cristallina: tutti gli advisor

- [NWS Private Equity](#)
- 31 Maggio 2021

Orienta Capital Partners, società specializzata in investimenti in PMI italiane, attraverso il Club Deal Fonti Italiane, ha acquisito la maggioranza assoluta (57,8%) di Cristallina Holding S.p.A., produttore italiano di acque minerali a cui fanno capo i brand Goccia di Carnia e Pejo.

Ad agosto 2019 Fonti Italiane era entrata con una quota di minoranza nel capitale di Cristallina, holding controllata da **AVM Gestioni SGR** con un gruppo di investitori privati. Oggi Orienta rinforza il suo impegno in Cristallina attraverso un nuovo investimento, grazie al quale raggiunge la maggioranza assoluta nell'intento di dare un ulteriore impulso ai piani di sviluppo del Gruppo.

Mario Gardini, presidente di Orienta Capital Partners, ha commentato: «Con questo nuovo assetto di capitale – in cui noi deteniamo la maggioranza, affiancati da primari investitori con cui abbiamo già collaborato – il nostro focus si concentrerà sull'accelerazione della crescita e dello sviluppo di Cristallina. In questi anni il Gruppo ha già dimostrato la capacità di perseguire gli obiettivi del piano industriale, integrando con efficacia prodotti e brand di ottima qualità e intendiamo sviluppare queste potenzialità anche grazie ad acquisizioni con l'obiettivo di allargare e diversificare l'offerta ed i mercati e canali di riferimento».

Investono nell'operazione, oltre a Fonti Italiane, anche primari investitori finanziari e istituzionali quali Friulia, la Finanziaria del Friuli Venezia Giulia, Indigo Capital, Talent Acque, società

controllata dal Fondo Talent EuVECA gestito da AVM Gestioni SGR, e Samuele Pontisso, oggi Amministratore Delegato del Gruppo Cristallina.



Daniele Candiani

L'operazione è stata perfezionata con la collaborazione degli studi legali Gitti&Partners (Vincenzo Giannantonio, Giacomo Pansoli) che ha assistito Orienta, LCA (Edoardo Calcaterra) che ha assistito i venditori e Pavia Ansaldo (Alberto Bianco) che ha affiancato l'Amministratore Delegato. Le Due Diligence sono state effettuate da Grant Thornton, per parte finanziaria (**Stefano Marchetti**), fiscale (**Gianni Bitetti**) e commerciale (**Sante Maiolica**). Lincoln International (con **Daniele Candiani** e **Matteo Cupello**) ha agito in veste di debt advisor.

OLB (**Giacomo Petrobelli** e **Rachele Manti**) ha agito in qualità di banca finanziatrice del debito senior assistita dallo studio legale Simmons&Simmons (Davide D'Affronto, Nicholas Lasagna). Indigo Capital ha sottoscritto un prestito obbligazionario assistita dallo studio legale Gitti&Partners (Domenico Patruno).

Orienta Capital Partners ha realizzato dal 2017 otto investimenti oltre a Cristallina: Sidac (flexible packaging), recentemente venduta a Schur Flexibles Group, Bassini 1963 e Glaxi Pane (Prodotti da forno surgelati), FA (Aeroporto di Forlì), Passione Unghie (cosmetica), Virosac (sacchetti di plastica biodegradabili), New Penta (nutraceutica), LMA (aerospace).